



Mattia Tarantino – Inediti

## Descrizione

**Mattia Tarantino** è nato a Napoli nel 2001. Co-dirige Inverso – Giornale di poesia; collabora con YAWP – Giornale di letterature e filosofie e Menabò – Quadrimestrale internazionale di cultura poetica e letteraria; come traduttore con Iris News – Rivista internazionale di poesia. È presente in diverse riviste e antologie, italiane e internazionali. I suoi versi sono stati tradotti in sette lingue. Ha pubblicato Tra l'angelo e la sillaba (Terra d'ulivi, 2017) e Fiori estinti (Terra d'ulivi, 2019).

\* \* \*

*Inediti dalla raccolta "L'età dell'uva"*

Vorrei conoscere il mondo dei morti,  
reclamarlo in una lingua senza storia  
che non abbia una grammatica, ma possa  
avverare tutto ciò che si pronuncia.

Mi usano per parlare a chi è rimasto,  
vogliono che dica, rovesciandola,  
la parola che non hanno mai trovato

\*

Incida in tutto il corpo la parola  
invisibile che governa le stagioni;  
al rovescio incida i segni sopra i tagli  
delle vene, a sangue aperto  
ne ricavi bandiere e vaticini:

solo questa la missione degli amanti,  
nuova nella cenere ogni volta  
che giochiamo ad allacciarci all'ombelico  
la luna, il tabacco e i nostri morti.

\*

Vedi, non restano che i nostri  
frutti sulla tavola:  
mia madre che li sbuccia; i loro  
nomi che pendono dall'orlo  
e cadono tra il pavimento e l'invisibile.

Ora all'uva basta un soffio per marcire  
in fretta e diventare una preghiera.

© Fotografia di Silvia Sorrentino.

### **Categoria**

1. Inediti
2. Poesia italiana

### **Data di creazione**

Maggio 16, 2020

### **Autore**

root\_c5hq7joi